

Faccia a faccia

GATTAI: «UN ANNO DI CONSOLIDAMENTO. C'È SPAZIO PER IL VERTICE»

L'elezione

CHARLES ADAMS NELLA STORIA: IL PRIMO ITALIANO ALLA GUIDA DI CLIFFORD CHANCE

Non solo tax

PLUSIDERS VEDE IL 2022 IN CRESCITA

Frontiere

IL METAVERSO E L'AVVOCATO 3.0

Scenari

PEDERSOLI, AL LAVORO SULLA CARBON NEUTRALITY

Dietro le quinte

DOCU-SERIE E SPORT, IL CASO ALL OR NOTHING: JUVENTUS

Dopo la crisi

BARONTINI (ALVAREZ & MARSAL): IL 2022? SARÀ L'ANNO DEL RESTRUCTURING

AVVOCATI IN TRANSITO PIÙ DI 200 I CAMBI DI POLTRONA DEI SOCI

Il 2021

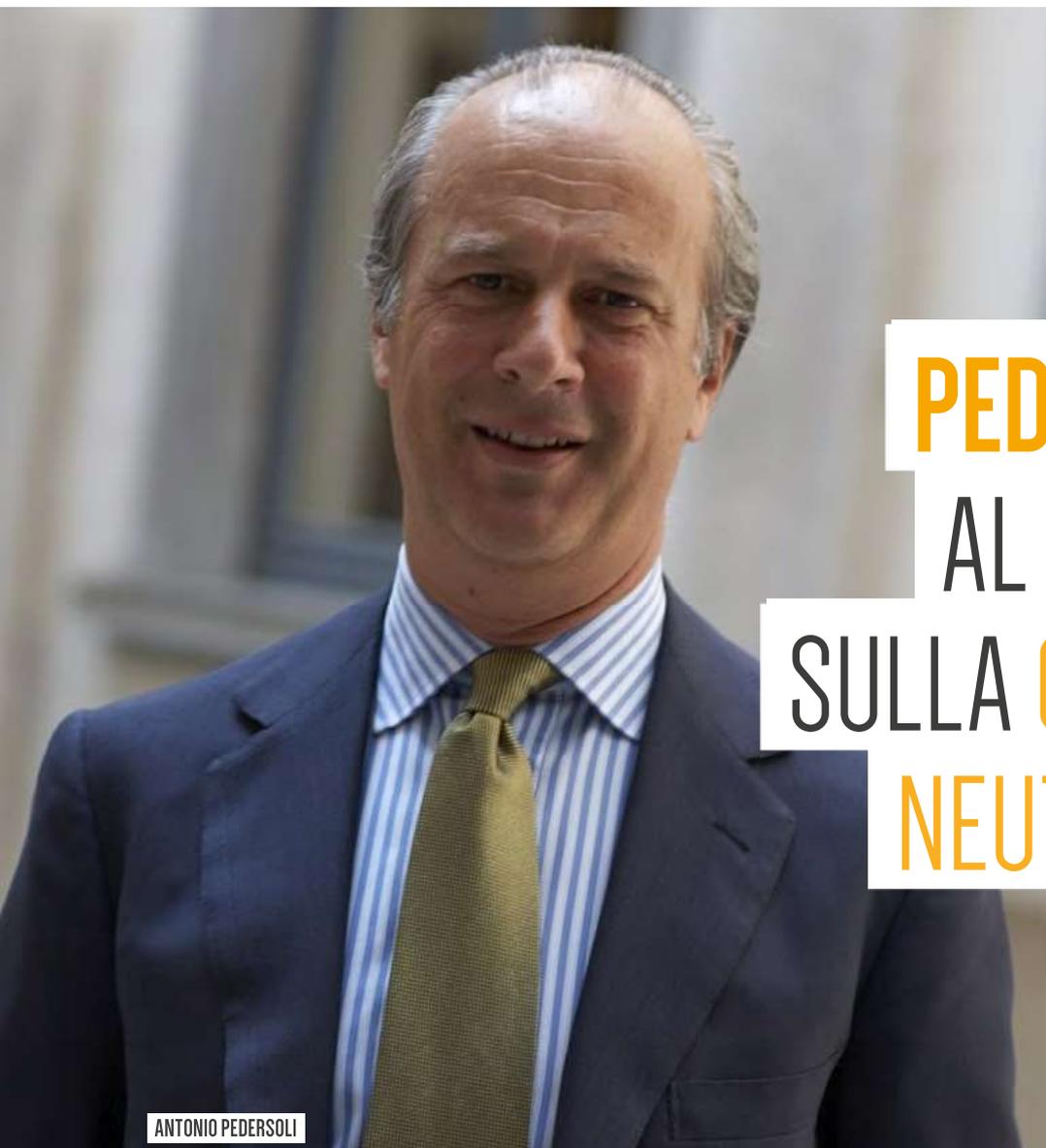
è stato un anno record sul fronte dei lateral hire.

Ma scende il valore del

“fatturato spostato” da studio a studio.

Prosegue il trend delle nuove insegne





ANTONIO PEDERSOLI

PEDERSOLI, AL LAVORO SULLA CARBON NEUTRALITY

L'iniziativa rientra nel piano di sostenibilità e nell'ambito di un più ampio progetto di alcuni gruppi di lavoro che guardano ad aspetti di organizzazione e innovazione. Lo studio ha creato un sector group interdisciplinare dedicato alle tematiche Esg

di nicola di molfetta

Ambiente, società, governance. Và dove ti porta il mercato. Ma anche dove ti colloca la cultura e la storia dell'organizzazione di cui sei parte. Lo studio Pedersoli punta sull'impegno Esg. E a questo scopo ha anche dato vita a un sector group interdisciplinare dedicato al tema. Un team di lavoro di cui fanno parte 21 professionisti tra cui otto soci, guidato da **Antonio Pedersoli**, in qualità di responsabile e da **Jean-Daniel Regna-Gladin**, quale coordinatore.

Pedersoli, in particolare, sottolinea l'importanza di aver creato un gruppo di lavoro interno che coinvolge professionisti appartenenti alle aree di pratica più disparate: dal corporate m&a al tax, passando per amministrativo, lavoro e bancario. «Il compito di questo sector group - racconta a MAG l'avvocato - è quello di studiare i temi Esg, approfondirli e mettere a fattor comune queste informazioni. Questa è un'attività fondamentale nonché propedeutica per riuscire a fare tante altre cose». Il sector group, afferma Regna-Gladin, «è la nostra risposta all'esigenza dei clienti sul fronte Esg». L'attività del gruppo si declina su una serie di temi. L'elenco è notevole (si veda la tabella). Per esempio, corporate/commercial, i professionisti coinvolti si occupano, tra l'altro, di corporate governance, società benefit, contrattualistica esg-linked e doveri degli amministratori.

«Se parliamo di governance - riprende Pedersoli -, abbiamo fatto uno studio sugli statuti di società benefit e abbiamo prodotto una raccolta. È una condivisione interna di knowledge. Su temi nuovi, è un valore aggiunto molto importante. Poi il sector group monitora tutta la normativa in materia». Lo

studio ha anche curato per Aifi (l'associazione dei private equity) «una nota con riferimento alla normativa di interesse per i partecipanti al tavolo di lavoro Aifi Esg cui lo studio partecipa». Si tratta di attività che richiedono il coinvolgimento di competenze diverse. E qui si spiega la scelta di creare una struttura trasversale che coinvolgesse più aree di pratica.

Lo scorso novembre, lo studio ha assistito Avm Gestioni Sgr, società di gestione del risparmio e Gestore Euveca, nel percorso di assunzione dello status di società benefit. Con la redazione del primo bilancio di sostenibilità e il lancio del fondo "Impact Euveca" per perseguire obiettivi di finanza sostenibile, Avm Gestioni è diventata la prima Sgr per investimenti mobiliari ad assumere lo status di società benefit.

Lo studio è anche membro del gruppo di lavoro sulla sostenibilità dell'American Chamber of Commerce. «Anche qui diamo supporto giuridico alle imprese impegnate su questo fronte». «Fare semplicemente proclami non ci interessa - interviene Antonio Pedersoli -. Quando diciamo che

SECTOR GROUP SOSTENIBILITÀ

NOME	COGNOME	RUOLO	SEDE	PRACTICE
Antonio	Pedersoli	Responsabile Sector Group Equity Partner	Milano	Corporate and Commercial, Litigation and Arbitration, Mergers and Acquisitions, Private Equity
Jean-Daniel	Regna-Gladin	Coordinatore Sector Group Junior Partner	Milano	Corporate and Commercial, Mergers and Acquisitions, Litigation and Arbitration
Giovanni	Bandera	Equity Partner	Milano	Tax, Private Equity, Financial Institutions
Sergio	Fienga	Equity Partner	Roma	Administrative Law
Giovanni	Pedersoli	Equity Partner	Milano	Corporate and Commercial, Mergers and Acquisitions, Private Equity
Daniela	Caporicci	Partner	Milano	Tax, Mergers and Acquisitions
Stefano	Milanesi	Junior Partner	Torino	Corporate and Commercial, Mergers and Acquisitions, Litigation and Arbitration
Luca	Rossi Provesi	Junior Partner	Milano	Corporate and Commercial, Mergers and Acquisitions, Private Equity
Nicolò	de' Castiglioni	Of Counsel	Milano	Corporate and Commercial
Francesco	Airaldi	Senior Lawyer	Torino	Labour
Michele	Parlangeli	Counsel	Milano	Banking and Finance, Debt Restructuring
Andrea	Zoccali	Counsel	Milano	Corporate and Commercial
Andrea	Allegri	Senior Associate	Milano	Litigation and Arbitration
Giuseppe	De Cola	Senior Associate	Milano	Corporate and Commercial, Mergers and Acquisitions, Private Equity
Giovanni Battista	De Luca	Senior Associate	Roma	Administrative Law
Alessandro	Zuccaro	Senior Associate	Milano	Administrative Law
Jaime	Guiso Gallisai	Associate	Roma	Administrative Law
Carlo	Ranotti	Associate	Torino	Corporate and Commercial, Mergers and Acquisitions, Litigation and Arbitration
Carlo Antonio	Talarico	Associate	Milano	Labour
Giuseppe	Borriello	Trainee	Milano	Corporate and Commercial, Litigation and Arbitration



JEAN-DANIEL REGNA-GLADIN

affrontiamo temi Esg è perché lo facciamo davvero con quello che è il nostro approccio. Si studia, si approfondisce e si cerca di acquisire una competenza sofisticata. Che poi potrà essere trasformata anche in lavoro».

Nuova iniziativa annunciata dallo studio su questo fronte è poi l'avvio di un progetto di carbon neutrality. «Assieme al professor **Stefano Caserini** del Politecnico di Milano abbiamo quantificato le emissioni dello studio - racconta Regna-Gladin -. Lo stadio attuale è un lavoro di formazione e due diligence. Poi fisseremo obiettivi e azioni. Manterremo una politica di riduzione. Arrivare alla neutralità sarà il primo obiettivo. Possibilmente realizzando progetti e attività di compensazione sul territorio di Milano».

Certo, l'impatto ambientale di uno studio legale non è quello di un'acciaieria. Ma, come spiega Antonio Pedersoli, «crediamo che ognuno possa incidere. Ciascuno di noi, anche nel suo piccolo, può fare qualcosa. E l'idea di partenza è che noi vogliamo fare la nostra parte».

«Tra i progetti a cui teniamo di più - racconta Regna-Gladin - c'è quello che abbiamo chiamato Pedersoli

SOTTOGRUPPI / TEMI

CORPORATE/COMMERCIAL

Corporate governance

Società Benefit

Doveri degli amministratori e sostenibilità

Contrattualistica ESG-linked

Sviluppo della normativa ESG applicabile a società quotate

FINANZA SOSTENIBILE

Policy ESG

Regolamenti di gestione ESG-linked

Obblighi di disclosure agli investitori

ENERGY

Comunità energetiche

Mobilità sostenibile

STRUMENTI E PRODOTTI FINANZIARI ESG/SDG LINKED

S-Loan, Green Loan (finanziamenti ESG linked)

Green Bond

SDG-linked bond

USO DEL TERRITORIO E FORME DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

ECONOMIA CIRCOLARE

DEFLAZIONE DEL CONTENZIOSO

POLITICHE DI REMUNERAZIONE ESG/SDG-LINKED

IMPATTO ESG SU COMPLIANCE 231/2001

ASPETTI FISCALI DELLE FATTISPECIE CHE POSSONO RIGUARDARE I TEMI ESG

Esg Advocacy. Facciamo progetti con i clienti anche in questa ottica. Culturale. Dove è importante seminare e preparare il campo per i prossimi anni». Proprio Regna-Gladin e Antonio Pedersoli, un anno fa, si erano fatti promotori del "sustainability box": un pacchetto di misure coordinate (sullo stile di Industria 4.0) per favorire gli investimenti in ottica di sostenibilità. Un'iniziativa che in certo qual modo si rispecchia in molte delle azioni avviate nell'alveo del Pnrr, come evidenzia Regna-Gladin: «Penso alla transizione ecologica, certamente, ma anche all'impegno sul fronte della deflazione del contenzioso civile, sui cui gli avvocati possono dare un contributo importante».

Ma l'impegno alla sostenibilità e sul fronte Esg dello studio Pedersoli si esprime anche sul fronte del *community investment*.

«Da sempre dedichiamo attenzione al pro bono - racconta Antonio Pedersoli -. Abbiamo fatto cose molto importanti. Lavoriamo per la fondazione del Museo della Scienza e della Tecnica, da quando è

arrivato il Toti. Lavoriamo per Tog, per l'associazione civile Ambrosoli, per la Veneranda Fabbrica del Duomo, così come per la Fondazione Levi Montalcini o l'Associazione Italiana Ambasciatori del Gusto. Il lavoro che facciamo lo facciamo a prescindere dalla complessità delle questioni da seguire. E adesso stiamo valutando di fare un piano con cui lo studio può donare del tempo e la sua professionalità a progetti nell'interesse della città di Milano». L'idea, aggiunge Regna-Gladin, «è di organizzare queste attività in modo razionalizzato ed efficiente».

«Se si riesce a rendere questa iniziativa un progetto condiviso - aggiunge Pedersoli - si ottengono due risultati: primo, si fa meglio e si fa di più; secondo, si condividono una filosofia e degli obiettivi creando un circolo virtuoso».

Infine, ma non per importanza, c'è l'organizzazione interna. «Merito e inclusività sono valori che da sempre caratterizzano lo studio - afferma Pedersoli, che però sottolinea anche - l'importanza di mettere

nero su bianco questo impianto di principi su cui si fonda la cultura dell'associazione». Lo studio ha implementato linee guida in ambito recruiting per favorire la parità di genere e la diversità impegnandosi a migliorare costantemente i propri *ratio*. Pedersoli, è «alla ricerca dei migliori talenti da coinvolgere fattivamente all'interno dell'organizzazione e da sempre offre rigorosi e validi programmi di formazione e crescita interna, promuovendo la ricerca di adeguati equilibri restando sempre attenti a un corretto work-life balance».

Un tema di grande importanza e attualità. Proprio come lo smart working. «Oggi è una necessità - conclude Pedersoli - Ma per il futuro non ho ancora una risposta. Ci stiamo ponendo il tema. Personalmente credo che rischi di penalizzare i più giovani. I praticanti hanno bisogno di vivere lo studio e il lavoro in presenza. Questo è il mio feeling. Non abbiamo ancora una posizione ufficiale a livello di studio. Ce ne occuperemo». 

